

“CASA NOSTRA” è un progetto realizzato nella città di Castellammare del Golfo grazie all’utilizzo dei fondi stanziati con contributi europei e statali. Avviata il 6 settembre 2016 e conclusa il 6 marzo dell’anno successivo, l’attività rientra nel Programma Operativo Regionale che, sotto le linee guida dell’UE, opera attraverso progetti finanziati dall’Europa e dallo Stato per promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che favoriscono lo sviluppo; nello specifico il nostro progetto si occupa della riqualificazione dei beni confiscati all’interno del territorio siciliano e in particolare nella località di Castellammare del Golfo. I fondi europei e statali che sono stati stanziati equivalgono a 350.000,00 €. Dal portale di OpenCoesione, il progetto “CASA NOSTRA” è inserita nei temi di “infrastrutture” e “inclusione sociale”. Osservando i dati di contesto, troviamo che l’inizio previsto per i lavori risale al 1 aprile 2016, mentre la fine effettiva al 6 marzo 2017. L’attività era stata programmata nel ciclo 2013-2020. Infatti dai documenti le date reali di inizio e fine sono rispettivamente del 6 settembre 2016 e del 6 marzo 2017. L’importo generale dei lavori ammonta a 350.000,00 €, divisi appositamente in più necessità con una variazione dovute a problematiche insorte per la sistemazione della ringhiera dei balconi e del terrazzino. Avendo considerato come finalità dell’attività di monitoraggio anche aspetti come il rapporto dei giovani con la politica e i problemi della propria città, è utile esprimere in termini numerici i dati qualitativi, utilizzando gli strumenti delle piattaforme ISTAT. Ad esempio da DATI.ISTAT.IT è interessante per noi rilevare i dati sull’informazione e la partecipazione politica dei giovani. Il 30% dei ragazzi la cui età oscilla su 16/18 anni non si informa MAI di politica, ed il 34% non ne parla MAI. Valori che sono in crescita annua e che sono dovuti principalmente a motivi di disinteresse, complicità dell’argomento e sfiducia. L’ISTAT presenta, inoltre, “8milaCensus”, portale che raccoglie vari indicatori per ogni comune italiano a partire dai censimenti decennali. I dati da noi reperiti risultano abbastanza esaustivi ai fini della ricerca e della ricostruzione della storia amministrativa del progetto, poiché mettono in luce tutte le varie fasi dello sviluppo e della realizzazione dei lavori. Un importante contributo in tal senso è venuto anche all’incontro con l’esperto Emanuele Iacopelli, funzionario dell’Ufficio tecnico del settore urbanistica e gestione del patrimonio del Comune di Castellammare del Golfo che ci ha, infatti, illustrato gli aspetti caratterizzanti di un intervento di progettazione, facendoci visionare il bene all’interno e all’esterno, evidenziandone fasi, requisiti e modalità di controllo per giungere alla conclusione che il bene è in fase di convenzione. L’associazione vincitrice della convenzione è “ S.O.S. Autismo”. L’iniziale constatazione della distanza fra ragazzo e vita politica ha per altro trovato più di una spiegazione nei dati sulla popolazione precedentemente riportati. In una città in cui prevalgono gli anziani, il giovane difficilmente riesce a trovare una dimensione congeniale, perdendo quel legame di appartenenza ed affezione nei confronti di essa. Il nostro percorso non è ancora concluso. E ci resta, forse, il compito più impegnativo: monitorare la realizzazione dell’intervento e valutarne l’impatto nella comunità e nell’intera società.